



Ministero dell'Istruzione e del Merito
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE "G. SOLIMENE"**
con sede associata "C. D'Errico" di Palazzo San Gervasio
VIA ALDO MORO, 1- 85024 LAVELLO (PZ)



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023-24
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sezione B – Istituto Tecnico A.F.M.
Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

Coordinatore di classe: prof.ssa Lucia Rosucci

Dirigente scolastico: prof.ssa Anna dell'Aquila

Lavello, 13 maggio 2024

Sommario

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE"	1
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E CARATTERISTICHE DEGLI INDIRIZZI	7
IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DEL TERRITORIO IN CUI OPERA LA SCUOLA.....	8
QUADRO ORARIO	10
<i>Percorso in "Amministrazione, Finanza e Marketing"</i>	10
CONSIGLIO DI CLASSE VB	12
VARIAZIONI DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO	13
PROFILO DELLA CLASSE	14
LIVELLO GENERALE DELLA CLASSE	15
PROSPETTO DATI DEGLI ALUNNI NEL TRIENNIO	16
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) OBIETTIVI GENERALI	17
METODOLOGIE DIDATTICHE – ATTREZZATURE E STRUMENTI – VERIFICHE E VALUTAZIONE RECUPERO	22
VALUTAZIONE	23
ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	28
PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA- CLASSE V B SIA LAVELLO A.S. 2023-2024	29
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (CARATTERI GENERALI)	36
MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	40
MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE V B A.S. 2023-24	41
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	42
CRITERI GENERALI:	43
TABELLA A CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	46
TABELLA B CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	46
TABELLA C CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	47
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	48
<i>GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO</i>	48
LIBRI DI TESTO	53
IL CONSIGLIO DI CLASSE VB	54
ALLEGATI:	55

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il documento è stato redatto in ottemperanza a:

- *D. Lg 62/2017, art 17, comma 1*

Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

- ***O.M. n.55 del 22 marzo 2024***
Art. 2

(Inizio della sessione d'esame)

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2023/2024, il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Art.10

(Documento del consiglio di classe)

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del

dell'insegnamento di Educazione civica riferito, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 17

(Prove d'esame)

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024.

La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una

disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di

utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E CARATTERISTICHE DEGLI INDIRIZZI

L'IISS Solimene, dopo alcuni anni di reggenza, è sede di dirigenza da settembre 2016. Dall'anno scolastico 2018/19 è riuscito ad ottenere anche il Liceo scientifico (Tradizionale e delle Scienze applicate). Dall'anno 2019/20, in seguito al dimensionamento scolastico, ha accorpato l'IISS Camillo d'Errico di Palazzo S. Gervasio che comprende un corso di Liceo Linguistico e uno di Istituto tecnico ed Economico. In entrambe le sedi ci sono i corsi serali ITE. L' IISS è presente nell'elenco degli istituti accreditati in ambito regionale a cui gli Atenei e i Tirocinanti faranno riferimento per tirocini dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ai sensi del D.M. n. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012. Nell'anno scolastico 2019/20, l' IISS Solimene ha conseguito il titolo di "Scuola Dislessia Amica" poichè ha partecipato al Corso di Formazione "Dislessia Amica-Livello Avanzato" organizzato dall'associazione Italiana Dislessia, ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola. L'IISS è sede di certificazione linguistica Cambridge e di certificazione informatica AICA.

L'Istituto assume un ruolo centrale nel sistema d'istruzione territoriale con cinque indirizzi di studio:

Liceo Classico, - ubicato in Via Aldo Moro, n.1;

Liceo Scientifico, anche con opzione Scienze Applicate, - ubicato in Via Aldo Moro, n.1;

Liceo Linguistico, - ubicato in Viale Palatucci, Palazzo S. Gervasio;

Istituto Tecnico Economico, con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali - Via Aldo Moro, n.1- Lavello e Viale Palatucci, Palazzo S. Gervasio;

Istituto Tecnico Tecnologico Agrario, con le articolazioni 'Produzioni e Trasformazione', 'Viticultura ed Enologia' e 'Gestione dell'Ambiente e del Territorio' - ubicato in Via Cappuccini, 18

L'Istituto è sede, inoltre, del Percorso di Istruzione di Secondo Livello per adulti (serale) - ubicato nei due plessi centrali di Lavello e di Palazzo S.Gervasio.

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DEL TERRITORIO IN CUI OPERA LA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Solimene" costituisce un importante centro d'aggregazione culturale e sociale per il territorio, con sede direzionale a Lavello. L'Istituto, che si articola in due comuni, tre sedi e cinque indirizzi, ha come obiettivo primario l'istruzione e la formazione dei giovani, ma supporta e condivide i processi di crescita delle comunità di Lavello e Palazzo San Gervasio. Le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica, sebbene in modo variabile, e le Amministrazioni comunali collaborano attivamente con la scuola. Il territorio presenta una situazione demografica critica, con un forte processo migratorio giovanile che desta preoccupazione. Il contesto economico è mutato negli ultimi anni ma il settore caratterizzante l'economia è ancora l'agricoltura. La società e l'economia locale presentano le seguenti criticità: - scarsa cultura imprenditoriale - poca capacità di innovazione - contesto regionale molto debole dal punto di vista demografico ed economico. Nonostante ciò, l'Istituto si impegna a rispondere alle sollecitazioni e alle necessità del territorio e ad attuare progetti di internazionalizzazione e corsi di preparazione per certificazioni linguistiche e informatiche. La scuola si basa sui valori del dialogo, del libero confronto, dell'inclusione e della conoscenza tra culture diverse. Il patrimonio storico culturale dei due comuni è poco valorizzato turisticamente, ma la vita culturale è vivace grazie alle numerose associazioni presenti sul territorio.

Palazzo San Gervasio è sede della pinacoteca Camillo D'Errico. Camillo d'Errico nasce nel 1821 a Palazzo San Gervasio e appartiene a una nobile famiglia, studiò a Napoli, dove entrò in contatto con i principali centri della cultura. Camillo si interessò di politica, partecipò ai moti del 1848 e nel 1861 fu eletto sindaco di Palazzo San Gervasio, carica che ricoprì per trentacinque anni impegnandosi nella realizzazione di importanti opere per la crescita del territorio. Appassionato collezionista di opere d'arte, diede vita ad un patrimonio di grande rilievo. Nel testamento espresse la volontà che la biblioteca, contenente circa 6000 volumi, e la pinacoteca con più di 300 dipinti e 500 stampe, fossero lasciati in dono al paese. A Lavello è stato recentemente aperto il museo civico che offre anche eventi culturali. Sono presenti l'UNITRE, la Fondazione Sant'Anna che possiede un importante patrimonio librario e la Pro loco "Florindo Ricciuti" animatrice di alcuni importanti eventi culturali come "La mietitura e la trebbiatura".

Fortemente vissuto e sentito dalla popolazione è il “Carnevale lavellese”.

La sede di Palazzo San Gervasio è frequentata principalmente da studenti dei comuni limitrofi, mentre quella di Lavello è frequentata prevalentemente da studenti del posto.

QUADRO ORARIO

Percorso in “Amministrazione, Finanza e Marketing”

Il percorso di studi si articola in un biennio e un triennio. Alcuni insegnamenti sono comuni sia al biennio che al triennio; altri invece vengono sostituiti o integrati nel solo triennio. Di seguito i quadri orari distinti in primo biennio e triennio.

QUADRO ORARIO PRIMO BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

QUADRO ORARIO TRIENNIO

Articolazione “*Sistemi Informativi Aziendali*”

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
LINGUA FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CONSIGLIO DI CLASSE VB
Amministrazione, Finanza e Marketing
“Sistemi Informativi Aziendali” a.s 2023-24

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. ssa DELL' AQUILA Anna
1. RELIGIONE	Prof. ssa CAPRIOLI Filomena
2. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. ssa VENAFRO Mariapia
3. STORIA	Prof. ssa VENAFRO Mariapia
4. LINGUA INGLESE	Prof. ssa CANTIANI Anna
5. MATEMATICA	Prof. TITARO Salvatore Nicola
6. ECONOMIA AZIENDALE	Prof. ssa SILVANO Loredana
7. DIRITTO	Prof. ssa ROSUCCI Lucia
8. ECONOMIA POLITICA	Prof. ssa ROSUCCI Lucia
9. INFORMATICA	Prof. CATENA Gerardo
10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. DI TRANI Luigi
11. ITP	Prof. ssa CILENTE Giuseppina
12. SOSTEGNO	Prof. ssa BISCEGLIA Maria Rosaria
RAPPRESENTANTI ALUNNI	C.K.. –V.F.

VARIAZIONI DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio non è stata garantita per tutte le discipline la continuità didattica dei docenti. Ciò ha sicuramente influenzato il percorso didattico, soprattutto per gli alunni in cui era già debole la motivazione allo studio. Anche i docenti subentrati hanno dovuto uniformare i contenuti dei programmi ed adattare la propria metodologia alle diverse esperienze maturate dalla classe. Si riporta di seguito un quadro riassuntivo che evidenzia l'avvicinarsi dei docenti.

DISCIPLINA	Classe 3 ^B	Classe 4 ^B	Classe 5 ^B
	DOCENTE	DOCENTE	DOCENTE
COORDINATORE	ROSUCCI Lucia	ROSUCCI Lucia	ROSUCCI Lucia
1. RELIGIONE	CAPRIOLI Filomena	CAPRIOLI Filomena	CAPRIOLI Filomena
2. ITALIANO	VENAFRO Mariapia	VENAFRO Mariapia	VENAFRO Mariapia
3. STORIA	VENAFRO Mariapia	VENAFRO Mariapia	VENAFRO Mariapia
4. INGLESE	CANTIANI Anna	CANTIANI Anna	CANTIANI Anna
5. MATEMATICA	TITARO Salvatore Nicola	PETTORRUSO Raffaele	TITARO Salvatore Nicola
6. ECONOMIA AZIENDALE	PETRARULO Savino	PETRARULO Savino	SILVANO Loredana
7. DIRITTO	ROSUCCI Lucia	ROSUCCI Lucia	ROSUCCI Lucia
8. ECONOMIA POLITICA	ROSUCCI Lucia	ROSUCCI Lucia	ROSUCCI Lucia
9. INFORMATICA	CATENA Gerardo	CATENA Gerardo	CATENA Gerardo
10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DI TRANI Luigi	DI TRANI Luigi	DI TRANI Luigi
11. LINGUA FRANCESE	BONAMASSA Eufemia	//	//

12. SOSTEGNO	CASSINO Antonella	BISCEGLIA Maria Rosaria	BISCEGLIA Maria Rosaria
13. ITP laboratorio informatica	CILENTE Giuseppina	CILENTE Giuseppina	CILENTE Giuseppina

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 studenti, 9 maschi e 3 femmine. Nell'arco del triennio la classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse discontinuo, manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

In classe è presente una studentessa con disabilità grave, seguita da una docente di sostegno con rapporto 1:1 per la quale è redatto un piano educativo individualizzato ad obiettivi differenziati, inoltre è presente 1 studente con lievi difficoltà linguistiche che non necessita di un piano educativo personalizzato per alunni stranieri.

Dal secondo quadrimestre del secondo anno, e la maggior parte del terzo, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono stati alternati periodi in presenza ad altri in DAD/DDI (Didattica a Distanza/Didattica Digitale Integrata) in cui le attività didattiche venivano svolte in video lezione tramite piattaforma Google Suite. Ciò ha fatto sorgere la necessità di rimodulare sia la metodologia didattica che la programmazione. In tale circostanza solo un primo piccolo gruppo di alunni ha affrontato con la dovuta maturità questo cambiamento, impegnandosi e studiando in modo costante, partecipando in modo interessato e curioso, rendendosi disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento. Una parte della classe mostra una scarsa partecipazione alla discussione didattica, i ragazzi sono apatici e poco interessati agli argomenti trattati durante le lezioni, si distraggono facilmente e ciò incide negativamente sulla valutazione degli apprendimenti; anche gli studenti più volenterosi risentono del clima difficile della classe e si distraggono. Nonostante questo quadro difficile, sono state adottate tutte le strategie educative e didattiche per realizzare gli obiettivi educativi e disciplinari e solo in parte si è ottenuto un effetto benefico per quanto riguarda il coinvolgimento e l'interesse.

LIVELLO GENERALE DELLA CLASSE:

La classe presenta la seguente situazione di partenza:

LIVELLO	OBIETTIVI CONSEGUITI
LIVELLO MEDIO-ALTO	<ul style="list-style-type: none">▪ Interviene in maniera coerente e coesa nelle discussioni;▪ Comprende ed elabora testi complessi;▪ Rafforza ed amplia le conoscenze;▪ Rafforzato il pensiero logico;
LIVELLO MEDIO	<ul style="list-style-type: none">▪ Ha acquisito un metodo di studio più razionale;▪ Interviene in maniera più coerente nelle discussioni;▪ Comprende testi complessi;▪ Ha rafforzato ed amplia le conoscenze▪ Ha rafforzato il pensiero logico;▪ Ha allungato i tempi dedicati allo di studio.
LIVELLO MEDIO - BASSO	<ul style="list-style-type: none">▪ Ha acquisito un metodo di studio più ordinato▪ Ha migliorato i tempi di consegna▪ Ha rafforzato il pensiero logico▪ E' in grado di comprendere testi complessi▪ Conosce la linea generale della disciplina▪ Si applica maggiormente nello studio▪ Ha rafforzato le proprie capacità espressive

PROSPETTO DATI DEGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. non ammessi	n. ammessi classe successiva
2021/22	15			3	12
2022/23	14	3	1	1	13
2023/24	13		1		

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) OBIETTIVI GENERALI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli

studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore economico, che sono così strutturati:

- B1 “Amministrazione, finanza e marketing”
Articolazioni: “Relazioni internazionali per il Marketing” e “Sistemi informativi aziendali”
- B2 “Turismo”

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

B1 - indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Profilo

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e

contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

METODOLOGIE DIDATTICHE – ATTREZZATURE E STRUMENTI – VERIFICHE E VALUTAZIONE RECUPERO

METODOLOGIE DIDATTICHE								
<p>Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento/apprendimento”, più in particolare:</p>								
	Religione	Ital. Stor.	Inglese	Dir. Econ.	Ec. Az.le	Matem.	Sc. Mot.	Informatica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione dialogata	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione cooperativa						x	x	x
Met.indutt./deduttivo					x	x	x	x
Scoperta guidata		x				x	x	x
Flipped classroom							x	
Lavori di gruppo	x				x	x	x	x
Problem solving					x	x	x	x
Analisi dei casi		x			x	x		x
Attività laboratoriale	x	x	x		x	x	x	x
Attività pratiche							x	x
ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI								
	Religione	Ital. Stor.	Inglese	Dir. Econ.	Ec. Az.le	Matem.	Sc. Mot.	Informatica
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x
Riviste specializzate								
Appunti e dispense	x	x	x	x	x	x	x	x
Video/audio	x	x	x	x			x	x
Manuali e dizionari			x			x		
Personal computer			x		x	x	x	x
Internet	x	x	x			x		x
Palestra							x	
Laboratori			x		x	x	x	x
Lim	x	x	x	x	x	x	x	x

LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

TIPOLOGIA VERIFICHE DI FINE MODULO

	Religione	Ital. Stor.	Inglese	Dir. Econ.	Ec. Az.le	Matem.	Sc. Mot.	Informatica
Prove ogget. strutt. :								
● Test, V/F	x	x	x	x	x	x	x	x
● Stimolo chiuso		x	x					x
Prove semi-strutt.:								
● interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x
● questionari	x	x	x	x	x	x	x	x
● relazioni		x			x			
● esercitazioni		x	x	x	x	x	x	x
● risp. aperta	x	x	x	x		x		x

VALUTAZIONE

Tramite le verifiche si misura il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche sono di diversa tipologia in modo da abituare gli allievi anche alle prove degli Esami di Stato.

La valutazione è effettuata mediante apposite griglie per le prove semi-strutturate e strutturate. La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata secondo i parametri indicati nella tabella di seguito allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure rispettando i criteri riportati nel P.T.O.F.

Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
2*	Nessuna conoscenza	Nessuna competenza	
3	La conoscenza dei contenuti è quasi nulla	<i>Non sa applicare le conoscenze</i>	<i>Non si orienta, compie analisi errate, non sintetizza, commette errori</i>
4	<i>Conoscenze carenti frammentarie e lacunose, con errori ed espressione impropria</i>	<i>Applica le conoscenze minime con gravi errori</i>	<i>Analisi e sintesi scorrette</i>

5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze sufficienti, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, seppure con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni; rielaborazione corretta
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; è capace di trovare soluzioni migliori se guidato	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, apporti personali, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo, corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere utilizzando una parte delle ore di insegnamento
- Attività di recupero pomeridiano
- Sportello didattico

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Durante il corso dell'anno scolastico, o comunque nel triennio, sono state svolte le seguenti attività:

- Attività connesse ai progetti fissati nel PTOF
- Attività di orientamento in uscita
- Attività sportive
- Visite aziendali

OBIETTIVI SOCIO – COMPORTAMENTALI

RISPETTARE LEGGI, REGOLAMENTI, REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	COLLABORARE
<u>Puntualità:</u> <ul style="list-style-type: none">• nell'ingresso in classe• nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e per casa• nell'espletamento di lavori extrascolastici	<ul style="list-style-type: none">• della classe• dei laboratori• degli spazi comuni• dell'ambiente• delle risorse naturali	<ul style="list-style-type: none">• partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli;• porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori;• socializzare con i compagni e con i docenti

PROVE INVALSI

Inglese	15 marzo 2024
Italiano	13 marzo 2024
Matematica	14 marzo 2024

• SIMULAZIONI PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO

- ITALIANO 09-05-2024
- ECONOMIA AZIENDALE 07-05-2024

COMPETENZE E DISCIPLINE DEL QUINTO ANNO

	Religione	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Informatica	Diritto / Economia	Economia Aziendale	Matematica	Scienze motorie e sportive
Conosce e usa strumenti espressivi e argomentativi per comunicare e interagire in vari contesti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Legge, comprende e interpreta testi di diverse tipologie		X	X	X		X	X	X	
Produce testi scritti/orali in relazione alla finalità comunicativa		X	X	X			X		
Padroneggia la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).				X					
Arricchisce il proprio bagaglio lessicale, imparando a usarlo consapevolmente.		X	X	X		X			
Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		X	X						
Conosce il proprio corpo e le sue modificazioni.								X	
Ha percezione sensoriale (vista, tatto, udito, ritmo,...).								X	
Ha coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo).								X	
Possiede espressività corporea.								X	
Gioco, gioco-sport e sport(aspetto relazionale e cognitivo).								X	
Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita).								X	

Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.			X		X					
Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.			X		X					
Sa comprendere testi sia orali sia scritti di livello pre-intermediate su argomenti di carattere personale o generali ed è in grado di ritrasmettere informazioni specifiche da un testo ascoltato		X		X						
Sa scrivere brevi testi di livello pre-intermediate, su argomenti di solito personali o lettere di carattere sia informale sia formale su argomenti specifici		X		X						
Sa utilizzare le principali strutture grammaticali per sostenere conversazioni anche collegando le informazioni ricavate dalla lettura di un testo di livello pre- intermedie.		X		X						
Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandolo anche sotto Forma grafica.									X	
Individua strategie appropriate per la soluzione di problemi;		X			X		X	X	X	
Confronta e analizza figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni;								X		
Analizza dati e li interpreta, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;					X				X	
Utilizza la nozione di probabilità in vari contesti.									X	
Risolve problemi che implicano l'uso di funzioni, equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica.								X	X	
Passa da un registro di rappresentazione ad un altro (numerico, grafico, funzionale) anche utilizzando strumenti informatici per la rappresentazione dei dati;					X					
Sa esporre in forma sia orale che scritta gli argomenti affrontati con un linguaggio chiaro e preciso.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sa utilizzare in modo autonomo e responsabile gli strumenti di laboratorio.					X			X		
E' consapevole delle modificazioni prodotte ed indotte dall'intervento dell'uomo sull'ambiente.			X							
Sa utilizzare le conoscenze acquisite per effettuare scelte razionali nella vita quotidiana.	X	X				X	X	X	X	
Sa essere soggetto attivo nel processo di apprendimento e sviluppa la disponibilità al confronto.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Durante l'anno scolastico si sono affrontate le seguenti tematiche

- LA COSTITUZIONE ITALIANA
- L'UNIONE EUROPEA
- LA COMUNICAZIONE
- LA CRISI, IL PROGRESSO E IL CAMBIAMENTO

**PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA- CLASSE V B SIA
LAVELLO A.S. 2023-2024**

UDA
Educazione stradale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Scheda di progetto	
<p>Denominazione:</p> <p>-EDUCAZIONE STRADALE</p> <p>-PREVENZIONE DELL'INCIDENTALITA' STRADALE</p> <p>LE BUONE PRATICHE SULLA STRADA</p>	<p>La classe ha ritenuto opportuno aderire al progetto Edustrada: "Edustrada" è il progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Educazione stradale nelle scuole ed è uno strumento operativo che utilizza metodologie nuove per aumentare il coinvolgimento degli studenti e dei docenti. L'Educazione stradale è una delle priorità su cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito lavora per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile.</p> <p>Per il corrente anno scolastico la classe V B si è iscritta ai seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none">-La prevenzione degli incidenti-Alcool droghe e guida dei veicoli-Il sogno di Brent-Neopatentati <p>I tempi e i modi di svolgimento saranno quelli previsti dalla piattaforma ministeriale.</p> <p>-Adesione al "Progetto per la prevenzione dell'incidentalità stradale", indetto dalla Prefettura di Potenza, il cui calendario degli incontri sarà comunicato nel mese di dicembre.</p> <p>-Incontri organizzati con le scuole guida del territorio egualmente distribuiti tra il I e il II quadrimestre</p> <p><u>Discipline coinvolte:</u> Tutte le discipline curriculari</p>
<p>Compito significativo e prodotti</p>	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei rischi: il ruolo del

	<p>“fattore umano” negli incidenti stradali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflessioni sulla relazione tra emozione e tendenza all’azione. • Gli atteggiamenti corretti.
Competenze chiave	Evidenze osservabili
Competenza alfabetica funzionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato ed i registri di messaggi orali in situazioni e contesti diversi, formali e non. • Interagire in situazioni comunicative diverse con capacità di ascolto adottando strategie comunicative a seconda delle situazioni e proponendo soluzioni . • Esporre un contributo, anche con risorse multimediali. • Leggere, analizzare, comprendere e interpretare testi scritti di diverso tipo, continui e non continui. • Argomentare il proprio punto di vista, dopo adeguata documentazione, considerando le diverse posizioni.
Competenza multilinguistica.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le idee fondamentali di testi/video anche nel proprio settore di specializzazione (in lingua francese e/o inglese).
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecnologie della società dell’informazione • Utilizzare il computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle

<p>Imparare ad imparare</p>	<p>Selezionare fonti dirette e indirette, provenienti da supporti diversi, bibliografici e virtuali, di tipo formale e informale e da ambiti disciplinari vari. Utilizzarle per trarne informazioni, sviluppare progetti, gestire situazioni e problemi. Confrontare posizioni diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare, rielaborare e interpretare le informazioni anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali)
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in team. • Creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole • Gestire il tempo e le informazioni. • Lavorare in maniera costruttiva.
<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alla vita sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici. • Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune.
<p>Utenti destinatari</p>	<p>Classe V B ITE</p>
<p>Prerequisiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper decodificare un messaggio scritto e multimediale • Conoscere le nozioni informatiche di base.
<p>Fase di applicazione</p>	<p>L'articolazione delle attività didattiche terrà conto dei seguenti obiettivi da raggiungere:</p> <p>-il miglioramento delle conoscenze: creazione di una conoscenza condivisa sul tema della sicurezza stradale attraverso attività di confronto e di approfondimento in gruppo, anche con attività pratiche.</p> <p>-le abitudini e la distrazione: capire fino a che punto i comportamenti rischiosi sono radicati nelle consuetudini dei ragazzi, ponendo particolare attenzione sul ruolo del "fattore umano" negli incidenti.</p> <p>-i sentimenti e le emozioni: relazione tra emozione e tendenza all'azione. Utilizzo, come attivatore emozionale, di filmati.</p>

Tempi	I quadrimestre 16 ore ,II quadrimestre 17 ore	<u>totale ore: 33</u>
Esperienze attivate (cosa fa l'allievo)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolta e prende appunti. 2. Ascolta il docente e coopera alla ricerca di testimonianze relative alla tematica scelta. 3. <ol style="list-style-type: none"> a) Sceglie un ruolo e una funzione. b) Propone un titolo. c) Approfondisce la tematica proposta. d) Costruisce il prodotto. e) Propone una impostazione del prodotto. 4. Produce il lavoro finale 	
Metodologia (cosa fa il docente)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presenta il lavoro. 2. Guida lo studente nell'analisi dei documenti. 3. Definisce le fasi del lavoro. 4. Contribuisce all'organizzazione e alla gestione del lavoro. 5. Presenta le rubriche per la valutazione. 	
Risorse umane Interne/Esterne	Interne: docenti del cdc Esterne: -incontri, convegni con Esperti -materiale fornito dalla piattaforma EDUSTRADA -webnair	
Strumenti	Libri di testo, PC, strumenti digitali, materiale cartaceo e multimediale, videoproiettore, schermo.	
Valutazione	La valutazione sarà di due tipi: del processo (durante); del prodotto (finale). Per i livelli di padronanza vedi le griglie di valutazione.	

-LA CONSEGNA AGLI STUDENTI per la realizzazione del prodotto finale

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo: Destinazione sicurezza: un viaggio nell'educazione stradale

Cosa si chiede di fare:

- 1- ricercare, leggere testi sul web
- 2- cooperare
- 3- interagire con un'intelligenza artificiale che opera attraverso un prompt di comandi
- 4- riflettere sugli argomenti che vi proporremo
- 5- attingere a quanto appreso nella fase 1

In che modo: per piccoli gruppi

Prodotto da realizzare: sito web statico sull'argomento utilizzando ChatGPT come assistente per la generazione delle pagine web. Gli argomenti da approfondire e ricercare sono:

- Le regole della strada
- Comportamento al volante
- Conseguenze delle infrazioni
- Statistiche sulla sicurezza stradale
- Testimonianze e/o esperienze personali
- Sitografia

Relazione finale individuale sui seguenti punti:

- Descrivi il percorso dell'attività svolta così come lo hai vissuto singolarmente
- Quali problematiche hai affrontato e come hai contribuito a risolvere
- Cosa hai appreso grazie a questa attività?
- Cosa devi ancora migliorare?

Impareremo a:

- 1- utilizzare l'IA per facilitare i nostri compiti guidandola
- 2- conoscere le regole e i pericoli della strada
- 3- cooperare con gli altri
- 4- rispettare il diritto d'autore

Strumenti e Materiali:

- PC
- Internet
- Chat GPT
- Visual Studio Code
- Web Browser

Verrete valutati in base a:

- L'aspetto e la coerenza del sito prodotto rispetto agli argomenti dati
- Il rispetto delle regole
- Il modo di cooperare
- Il contributo dato all'interno del gruppo
- Il rispetto dei termini di consegna

Tempi:

- Marzo – Maggio per circa 2 ore a settimana.

Discipline coinvolte: Diritto, Economia Aziendale, Inglese, Informatica, Economia Politica, Scienze Motorie

Per la valutazione di Educazione civica i criteri adottati e presenti nella griglia allegata tengono conto di CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTEGGIAMENTI /COMPORAMENTI come di seguito riportato:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>
ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>
ATTEGGIAMENTI /COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità</p>
	<p>propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022 - 2023

CONOSCENZE	CRITERI	LIVELLO DI CONOSCENZA		
	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
5 MEDIOCRE			Le conoscenze sui temi proposti, sono minime, organizzabili con l'aiuto del docente.	
BASE		6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti.	
INTERMEDIO		7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	
		8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	
AVANZATO		9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	
		10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	

ABILITÀ	CRITERI	LIVELLO DI ABILITÀ		
	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
5 MEDIOCRE			L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	
BASE		6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici anche perché vicini alla propria diretta esperienza.	
INTERMEDIO		7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	
		8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare conoscenze, esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	
AVANZATO		9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	
		10 OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.	

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (caratteri generali)

FORMAZIONE DIGITALE: CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ECDL

Corsi di formazione aventi per oggetto i contenuti della Patente Europea dell'Informatica in orario extracurricolare e/o aggiuntivo, finalizzati all'eventuale sostenimento degli esami per il conseguimento dell'ECDL, di cui la scuola è test center.

AICA-EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE (ECDL)

La certificazione ECDL costituisce un "passaporto" internazionale per il mondo del lavoro. L'adesione delle scuole al progetto ECDL ha lo scopo primario di favorire la diffusione della cultura informatica nel sistema formativo, offrendo innanzitutto agli studenti la possibilità di acquisire la certificazione ECDL nelle scuole che vengono accreditate come Test Center, per utilizzarla sia come credito formativo, sia come dimostrazione delle competenze possedute per meglio inserirsi nel contesto lavorativo.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La scuola promuove corsi di inglese e di francese per il conseguimento di certificazioni Cambridge (B1 PET e/o B2 FCE) o DELF

LEZIONI DI LOGICA

Gli alunni, con lezioni settimanali concordate con il docente, esercitandosi in modo guidato e via via acquisendo autonomia, sono messi in grado di familiarizzare con la tipologia dei quesiti dei test di logica per l'ammissione all'università, al fine di renderne più facile l'ingresso.

SOLIMENE DAY

Gli studenti di tutto l'istituto si cimentano in performances teatrali, in musica, canti e balli. La data solitamente è l'ultimo sabato di aprile.

CONCORSO-BORSA DI STUDIO 'A. GRIECO'

Ogni anno la famiglia Grieco di Lavello, nel commemorare il giovane figlio Alessandro, ex alunno ITE, dottore in economia e revisore dei conti, prematuramente scomparso in un terribile

incidente, offre una serata all'insegna della musica, durante la quale premia con borse di studio alunni della scuola che hanno inviato poesie, racconti o prodotti multimediali attinenti al tema proposto.

VISITE NEI LUOGHI ISTITUZIONALI

Ogni anno si attiva il progetto che prevede la visita in un luogo istituzionale (Quirinale, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Regione) al fine di rendere più consapevoli le nuove generazioni sui luoghi dove si prendono le decisioni, si formulano e si promulgano le leggi. Le classi più facilmente coinvolte sono quelle del biennio ITE.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Ogni anno la scuola propone visite guidate e viaggi d'istruzione anche all'estero. Le prime sono coinvolte, nei primi mesi dell'anno scolastico, in visite guidate ascrivibili alle attività di accoglienza. Le terze effettuano con le quarte viaggi in Italia, mentre le quinte all'estero.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Durante l'anno e compatibilmente con le disponibilità si organizzano incontri con esponenti della politica, dell'economia anche internazionale e delle forze dell'ordine.

INIZIATIVE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica ha come obiettivo la formazione di cittadini consapevoli che abbiano una perfetta coscienza del loro ruolo nella società e della responsabilità personale rispetto agli altri e all'ambiente. Nel rispetto del pluralismo culturale che caratterizza la comunità scolastica, la scuola organizza incontri con esperti e laboratori su tematiche costituzionali, sui valori fondanti della democrazia e sullo sviluppo sostenibile.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'attività consiste nella partecipazione a manifestazioni e gare sportive in territorio nazionale al fine di migliorare e consolidare le capacità psico-fisiche degli alunni/e, promuovere l'integrazione, il rispetto delle regole e il confronto. Le seconde alla fine dell'anno fanno l'esperienza del Progetto Vela a Policoro che propone ai ragazzi una rosa variegata di attività sportive, dall'equitazione alla pallavolo, dalla canoa alla vela.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività è rivolta alle quarte e alle quinte e prevede uscite in città universitarie (Potenza, Bari, Foggia) o incontri a scuola con docenti universitari o esponenti delle Forze armate. Sono anche previste visite in aziende.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCARSANO

Il progetto consente agli studenti di approfondire la conoscenza delle problematiche connesse alla salute e al benessere psicofisico. Prevede incontri con esperti esterni in ore curricolari che si prestano in modo del tutto gratuito. Talora trattasi di professionalità interne alla scuola.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

L'educazione all'affettività e alla sessualità è parte integrante dell'essere umano e della sua identità ed è quindi inscindibile dall'educazione generale della persona. È prerogativa della famiglia e quindi si sviluppa all'interno di un quadro di valori che essa trasmette. La scuola sostiene il percorso educativo all'affettività e alla sessualità, nel rispetto dei valori delle famiglie e degli studenti, mettendo a disposizione esperti come psicologi e operatori sanitari, con la consapevolezza che l'adolescenza è un momento critico nella crescita psicofisica della persona caratterizzata da paure, curiosità, scoperte, che richiedono tempi di riflessione e soprattutto libertà di confronto tra pari e esperti attraverso un dialogo aperto e privo di pregiudizi.

PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Con il Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018 il Ministero dell'Istruzione ha lanciato un programma *sperimentale* per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello, ovvero a studenti che rispondano a requisiti specifici dichiarati da Enti Certificatori, per attività individuali o di squadra.

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni.

Il Solimene ha aderito alla sperimentazione fin dal primo anno in cui è stata proposta e quest'anno partecipa con n. 2 studenti – atleti.

Tutti i dati relativi alla sperimentazione sono disponibili sul sito del Ministero.

PROGETTO LETTURA

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un momento storico in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro, per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile.

La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere strategie atte a suscitare il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come compito scolastico per coinvolgere le emozioni e i sentimenti e trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La scuola acquista nuovi libri, anche in altre lingue, per incrementare il servizio di comodato d'uso agli studenti e al personale scolastico; inoltre grazie alla Biblioteca scolastica innovativa, gli alunni hanno a disposizione numerosi libri sulle piattaforme MLOL e ISLN. Il progetto si amplia anche con incontri con autori. Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Mira a sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo; affinare i gusti letterari dei ragazzi ; potenziare la padronanza della lingua italiana e delle altre lingue.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe ha integrato la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il cdc ha implementato l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida.

Modulo di orientamento classe V B a.s. 2023-24
(totale attività realizzate = 35 ore)

<i>OBIETTIVI</i>	<i>ATTIVITA' da REALIZZARE</i>	<i>ATTIVITA' REALIZZATE</i>	<i>SOGGETTI COINVOLTI</i>	<i>METODOLOGIE</i>
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori Incontri con diverse realtà economiche	<i>Evento "Peer orientation day" con ex alunni. ore 3</i>	Docenti Ex alunni Soggetti economici	Racconto di storie di successo Interviste con imprenditori Partecipazione a manifestazioni
Lavorare su se stessi e sulla motivazione Lavorare sulle capacità comunicative	Incontri con esperti esterni Test psico-attitudinali Progetti a carattere orientativo Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	<i>Lab.educ.finanziaria con la Banca d'Italia ore 2</i> <i>Analisi dei dati economici italiani del 2022 ore 1</i> <i>Incontro con i Padri Orionini ore 1</i> <i>Partecipazione al dibattito del Corriere della Sera sul conflitto: Hamas-Israele ore 1</i> <i>Discussione casi reali sulla solidità e liquidità aziendale. ore 1</i>	Personaggi "motivatori" Docenti Esperti esterni	Incontri e dibattiti su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, ecc... Laboratori Riflessioni sulle proprie emozioni Colloqui individuali Somministrazione di test strutturati
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria Altre agenzie formative Studi e carriere professionali nelle discipline Stem Le professioni militari	<i>Salone dello studente di Bari ore 5</i> <i>Nuovi linguaggi (IA) nelle discipline STEM ore 3</i> <i>Incontro con l'Esercito Italiano. ore 1</i> <i>Incontro Unione Camere Penali. ore 2</i> <i>Incontro con INFOBASIC-PESCARA. ore 2</i> <i>Incontro con la Marina Militare. ore 1</i> <i>Incontro orient.università LUM. ore 1</i> <i>Orientamento con l'Universi.di Foggia ore 1</i>	Docenti Docenti universitari Referenti di agenzie Referenti esterni Professionisti del settore	Incontri con docenti di orientamento Visite guidate Incontri con esperti Attività di orientamento ad alto contenuto innovativi
Conoscere il territorio	Visite presso imprese Visite sul territorio	<i>Partecipazione PMI Day a Palazzo S.G. ore 5</i> <i>Uscita sul territorio: visita alla Barilla SPA. ore 5</i>	Docenti Imprenditori Esperti	Visite guidate Interviste Incontri con esperti

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO sono stati:

Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;

Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

-Realizzare nuove esperienze di Alternanza Scuola Lavoro a distanza privilegiando rapporti con l'estero e cooperazione internazionale.

-Considerare percorsi che tengano conto degli Obiettivi ONU 2030 (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015).

I PCTO hanno rappresentato una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali in azienda.

In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti ma inserite nella cultura reale della società.

Le attività di stage, che si sono svolte presso aziende pubbliche o private hanno permesso agli studenti di confrontarsi con realtà professionali differenti accrescendo le loro competenze formali e informali. Ciascun allievo ha infatti messo in atto uno specifico percorso formativo

(UDA) progettato ad hoc che ha permesso ad ogni singolo allievo di integrare alle conoscenze e alle competenze maturate in ambito scolastico una parte più propriamente applicativa.

Gli allievi sono stati affiancati durante l'intero percorso da un tutor scolastico che li ha guidati nel percorso e da un tutor aziendali che li ha accolto nei diversi ambienti lavorativi supportandoli passo passo nello svolgimento delle attività. Il dialogo tra i due tutor è stato sempre costante e ha garantito una buona riuscita formativa del percorso. Al termine del percorso ciascun allievo è stato valutato secondo specifici parametri formativi e comportamentali e ha ottenuto una valutazione complessiva come si evince dai relativi attestati in allegato.

Allo svolgimento delle attività si è affiancata anche una successiva riflessione sulle attività svolte: gli allievi sono stati guidati alla redazione di una relazione finale nella quale hanno avuto modo di ripercorrere l'esperienza svolta e di riflettere in chiave meta-cognitiva sulle competenze sviluppate e sulle regole del mondo del lavoro.

I percorsi sono stati svolti solo durante l'a.s 2021-22 e 2022-23

Progetto "A scuola in azienda" 1^ modulo	Progetto "A scuola in azienda" 2^ modulo	Progetto PRO-LOCO " E' cittadino di un luogo"	Progetto "ParoleDipinde"
16/05/22 -28/05/22	06/02/23 – 18/02/23	15/05/23 – 20/05/23	Ottobre2022-maggio 2023

*Le certificazioni delle competenze dei singoli studenti sono nella sezione 'Allegati'

CREDITO SCOLASTICO

Criteri generali:

Relativamente all'attribuzione del Credito scolastico si ricorda che esso viene assegnato in base alla media dei voti. Per l'anno in corso si fa riferimento alla Ordinanza n.55 del 22 marzo 2024 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, di cui si riporta di seguito l'Articolo 11 "Credito scolastico"

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito

scolastico sulla base rispettivamente della di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.

4. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

5. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

6. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

Criteri specifici:

Il credito scolastico viene attribuito in base alla media dei voti.

Concorrono a formare il credito anche elementi legati alle varie esperienze formative, fuori dalle attività didattiche, per i quali il Consiglio di Classe può deliberare l'attribuzione di un credito formativo.

Questi i criteri di attribuzione del credito scolastico nelle classi terze, quarte e quinte:

1. la media dei voti determina la banda di oscillazione;
2. attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno che ha registrato la sospensione del giudizio a giugno non recupera pienamente a settembre ma viene comunque ammesso alla classe successiva per voto del consiglio di classe.
3. assegnazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, motivata nel verbale, di un punteggio al massimo della banda se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:
 - media dei voti $\geq 0,5$
 - frequenza assidua;
 - partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazioni ad attività didattiche complementari ed integrative promosse dalla scuola.
 - documentazione di esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi e/o di particolare valenza sociale e culturale.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI FINALIZZATE ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nella tabella seguente vengono riportate le attività complementari, interne o esterne alla scuola, valutabili ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. Il punteggio, che si aggiunge alla media dei voti, non concorre mai al cambiamento di banda. Le attività devono essere certificate.

	PUNTI
ATTIVITA' PROFESSIONALI	0,5
<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione finalizzati al conseguimento di una qualifica o un brevetto (Croce Rossa, 118, bagnino, sub, ecc) • Esperienze lavorative e/o di tirocinio c/o aziende non finalizzate ai PCTO • Attività di volontariato e Scoutismo 	
ATTIVITÀ CULTURALI	0,5
<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di lingua straniera con certificazione finale • Corsi per ECDL con certificazione finale • Piazzamento o riconoscimento a concorsi banditi dal MIUR, Istituzioni scolastiche, Associazioni e centri culturali • Piazzamento o riconoscimento a gare sportive di livello regionale o nazionale. • Scambi scolastici e esperienze di studio all'estero (Intercultura) 	
<ul style="list-style-type: none"> • Borse di studio attribuite da Associazioni con finalità di Promozione Culturale • Partecipazione a concorsi banditi dal MIUR, Istituzioni scolastiche, Associazioni e centri culturali • Partecipazione ad attività promosse dalla scuola • Partecipazione ad associazioni sportive esterne alla scuola • Partecipazione a scuole di danza o di musica • Esami di livello relativi all'apprendimento musicale • Corsi PON • Corsi di lingua straniera • Corsi per ECDL • Gruppo sportivo scolastico 	0,3
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a Conferenze e seminari organizzati dalla Scuola, dall'Università e/o da Associazioni e Centri Culturali del territorio • Partecipazione ad attività organizzate da Enti Pubblici del territorio • Partecipazione a Compagnie teatrali • Partecipazione a Gruppi folcloristici 	0,2

Per le conversioni e l'attribuzione del credito scolastico finale, ci si è avvalsi delle seguenti tabelle:

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Credito attribuito al termine della classe terza ai sensi dell'allegato A al D.lgs 62/107
$M < 6$	----
$M = 6$	7-8
$6 < M < 7$	9-10
$7 < M < 8$	10-11
$8 < M < 9$	11-12
$9 < M < 10$	11-12

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Credito attribuito al termine della classe quarta ai sensi dell'allegato A al D.lgs 62/107
$M < 6$	----
$M = 6$	8-9
$6 < M < 7$	9-10
$7 < M < 8$	10- 11
$8 < M < 9$	11- 12
$9 < M < 10$	12- 13

Tabella C Conversione del credito assegnato al termine della classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato	
Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M < 7$	10-11
$7 < M < 8$	11-12
$8 < M < 9$	13-14
$9 < M < 10$	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I parametri sono riferiti al singolo periodo di valutazione (quadrimestre).

Le astensioni e i provvedimenti disciplinari si riferiscono al singolo periodo di valutazione.

Il voto finale scaturisce dalla media dei descrittori con la relativa approssimazione (0,5 si approssima per eccesso).

Il voto di condotta viene attribuito, su proposta del coordinatore, dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, sulla base dei criteri di cui sopra.

Il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla frequenza della classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo (art.2 c.3 del D.L. 137/08).

GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Rispetto orario
10	<p>E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. Condotta</p>	<p>Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo</p>	<p>Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</p> <p>Assenze</p> <p>Da 0 a 4</p>	<p>Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>Ritardi, entrata posticipata - uscita anticipata</p> <p>§ (da 0 a 4).</p>

	<p>inappuntabile sotto il profilo didattico disciplinare, durante le uscite didattiche o attività PCTO).</p> <p>Nessuna astensione collettiva dalle lezioni.</p> <p>Nessun provvedimento disciplinare.</p>		giorni		
9	<p>E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>-Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. Comportamento corretto durante le uscite didattiche, nella attività PCTO. Nessuna astensione collettiva dalle lezioni.</p>	Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. Assenze § (da 5 a 9 gg)	Assolve di solito alle consegne in modo puntuale ed è sempre munito/a del materiale necessario.	Ritardi, entrata posticipata - uscita anticipata (da 5 a 6)
8	<p>§E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>§Rispetta gli altri ed i loro diritti. §Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>§Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. Comportamento corretto durante le uscite didattiche. Astensione collettiva dalle lezioni. Max 1 nota collettiva</p>	Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità .	§Frequenta con regolarità le lezioni, eccetto un piccolo numero di assenze. Assenze (da 10 a 16gg)	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.	Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 7 a 8)

7	<p>-Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>-Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti(la presenza di alcune note disciplinari e richiami concorrerà in modo determinante alla votazione di sette decimi, anche in presenza di descrittori positivi, salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe).</p> <p>Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e l'attività PCTO. Annotazione per inosservanza del divieto di fumo. Astensione collettiva dalle lezioni. Max 2 note disciplinari.</p>	<p>Possiede un livello di autonomia più che sufficiente e appare poco responsabile.</p>	<p>§ Fa un numero cospicuo di assenze § Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo Assenze (da 17 a 20gg)</p>	<p>Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>▪ Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 9 a 10)</p>
6	<p>E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (note disciplinari, un provvedimento di sospensione, anche per 1 solo giorno e</p>	<p>Possiede sufficiente autonomia e appare poco responsabile.</p>	<p>§ Si rende responsabile di ripetute e numerose assenze . § E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. Assenze (da 21 a 25gg)</p>	<p>§ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</p> <p>Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>▪ Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 10 a 14)</p>

	<p>comunque per un periodo non superiore a 15 gg. Tale sanzione concorrerà in modo determinante alla votazione di sei decimi, anche in presenza di descrittori positivi, così come la presenza di numerose note e richiami e/o la sanzione di attività a favore della Comunità scolastica, salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe).</p> <p>§ 1 multa per inosservanza del divieto di fumo.</p> <p>Astensioni collettive dalle lezioni.</p>				
5	<p>Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi:</p> <p>Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola;</p> <p>Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture arredi,</p>	<p>Appare scarsamente autonomo e irresponsabile</p>	<p>§ Si rende responsabile di un numero eccessivo di assenze.</p> <p>E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</p> <p>Assenze(> 26 gg)</p>	<p>§ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</p> <p>Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>▪ Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (> 15)</p>

	<p>riconducibili ad atto vandalico;</p> <p>Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni., gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.</p> <p>Comportamento sanzionato durante le uscite didattiche viaggi d'istruzione e visite guidate, attività PCTO. Più di una multa per inosservanza del divieto di fumo.</p> <p>Astensioni collettive dalle Lezioni Numerose note disciplinari. Sospensione dalle lezioni superiore a15</p> <p>giorni (C.M. n.10 del 23 gennaio 2009)</p>				
--	--	--	--	--	--

LIBRI DI TESTO

Disciplina	Titolo
DIRITTO	DAL CASO ALLA NORMA CLASSE 3 - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME + EXTRAKIT + OPENBOOK
ECON.AZIENDALE	MASTER / VOLUME 5 + FASC. ESAME DI STATO ED. 2019
ECON. POLITICA	ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA UP - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME
INFORMATICA	INFORMATICA & IMPRESA EDIZIONE GIALLA / PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
INGLESE	NEW B ON THE NET / BUSINESS COMMUNICATION - BUSINESS THEORY / CULTURE
ITALIANO LETTER.	TESORO DELLA LETTERATURA 3 / DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI
MATEMATICA	MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI
RELIGIONE	CORAGGIO DELLA FELICITA' (IL) - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO QUINQUENNALE
SC. MOT. E SPORT.	PIU' CHE SPORTIVO
STORIA	STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME 3

IL CONSIGLIO DI CLASSE VB

1. RELIGIONE	Prof.ssa	CAPRIOLI Filomena
2. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa	VENAFRO Mariapia
3. STORIA	Prof.ssa	VENAFRO Mariapia
4. LINGUA INGLESE	Prof.ssa	CANTIANI Anna
5. MATEMATICA	Prof.	TITARO Salvatore Nicola
6. ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa	SILVANO Loredana
7. DIRITTO	Prof.ssa	ROSUCCI Lucia
8. ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa	ROSUCCI Lucia
9. INFORMATICA	Prof.	CATENA Gerardo
10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.	DI TRANI Luigi
11. SOSTEGNO	Prof.ssa	BISCEGLIA Maria Rosaria
12. ITP		CILENTE Giuseppina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Allegati:

- **Elenco dei candidati (da non pubblicare)**
- **Elenco candidati con i relativi crediti attribuiti (da non pubblicare)**
- **Relazioni finali dei singoli docenti (da non pubblicare)**
- **Programmi delle singole discipline (da non pubblicare)**
- **Griglia valutazione colloquio, griglia di Italiano, griglia di Economia Aziendale**
- **Relazioni svolte dagli studenti relativamente alle esperienze di PCTO (da non pubblicare)**
- **Certificazioni delle competenze PCTO (da non pubblicare)**
- **Documentazione alunni BES (da non pubblicare)**